



ARPA Campania  
Direzione Generale  
Prot. N. 0056833/2015  
USCITA  
16/09/2015  
COMMISSARIO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Aml  
E.prot DVA - 2015 - 0023308 del 16/09/2015

Spett.le **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
**DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI**  
**VIA CRISTOFORO COLOMBO, 44**  
**00147 ROMA**  
**DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it**

Spett.le **AUTORITA' DI BACINO LIRI-GARIGLIANO-VOLTURNO**  
**VIALE LINCOLN - EX AREA SAINT GOBAIN**  
**FABBRICATO A4**  
**81100 CASERTA**  
**protocollo@pec.autoritalgv.it**

Spett.le **AUTORITA' DI BACINO REGIONALE CAMPANIA CENTRALE**  
**PIAZZETTA GIUSTINO FORTUNATO, 10**  
**80138 NAPOLI**  
**adbcampaniacentrale@legalmail.it**

Spett.le **AUTORITA' DI BACINO REGIONALE CAMPANIA SUD**  
**VIA PORZIO - CENTRO DIREZIONALE IS. E3**  
**80143 NAPOLI**  
**protocollo@pec.adbcampaniasud.it**



E P.C. REGIONE CAMPANIA 52 05 00 00  
**DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA**  
**VIA A. DE GASPERI, 28**  
**80134 NAPOLI**  
**dg.05@pec.regione.campania.it**

**OGGETTO:** "Piano di gestione rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'appennino meridionale" - Procedura di VAS e VI integrata - Fase di consultazione ai sensi del comma 5 art.13 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.. Autorità Procedente: Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno (Riscontro nota Ente prot. n.5845 del 28/07/2015) - OSSERVAZIONI

CM/AM/DE cda et



ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98  
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli  
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638



Con riferimento alla richiesta dell'Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, acquisita al prot. gen. ARPAC al n. 48334 del 30/07/2015, si trasmettono in allegato le osservazioni atte a definire la sostenibilità ambientale del Programma, comunicando la disponibilità ad ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti.

IL DIRETTORE TECNICO  
Dott.ssa Marinella Vito

Allegato 3 pagine

IL COMMISSARIO  
Dott. Pietro VASATURO

CM/AN/AR/2015/001





**OGGETTO:** "Piano di gestione rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'appennino meridionale " - Procedura di VAS e VI integrata - Fase di consultazione ai sensi del comma 5 art.13 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.. Autorità Procedente: Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno (Riscontro nota Ente prot. n.5845 del 28/07/2015) - OSSERVAZIONI

Con riferimento alla richiesta della Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, acquisita al prot. gen. ARPAC al n. 48334 del 30/07/2015, l'istruttoria effettuata dai tecnici dell'Unità Operativa Sostenibilità Ambientale ha evidenziato che:

- il Piano di gestione del rischio di alluvioni costituisce lo strumento operativo e gestionale in area vasta (Distretto Idrografico) per il perseguimento delle attività di valutazione e di gestione dei rischi di alluvioni al fine di ridurre le conseguenze negative per la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali derivanti dalle stesse alluvioni, nel distretto idrografico di riferimento;
- In base a quanto previsto dal D.lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, il PGRA, che vede coinvolti Le Autorità di Bacino Distrettuali e Le Regioni ricadenti nel distretto, provvede soprattutto alla definizione e mappatura delle aree inondabili
- le Misure del Piano, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs 49/2010, rispondono alla logica di gestione del rischio di alluvioni, in particolare della prevenzione (Misure M2) attraverso azioni generalmente non strutturali, della protezione (Misure M3) attraverso la realizzazione o la manutenzione di opere o la modificazione della morfologia e della copertura del terreno, della preparazione (Misure M4) attività "non strutturali" o "strumenti previsionali" o "strumenti di informazione", del recupero delle condizioni pre-evento (Misure M5) comprese le previsioni di alluvione e il sistema di allertamento nazionale e tengono conto delle caratteristiche del bacino idrografico interessato;
- per ciascuna macro gruppo di Misure, sono state individuate diversi tipi di Misure e relative sottotipologie; il Piano individua inoltre i differenti ambiti di applicazione delle Misure (1 LIVELLO: Distretto Idrografico Appennino Meridionale, 2 LIVELLO: Unit of Management – UoM, dimensione di Bacino idrografico o insieme di bacini idrografici, 3 LIVELLO: Unità di Analisi o Area Omogenea – UA, dimensione di sottobacino, 4 LIVELLO: Aree dei ricettori specifici del rischio (ARS);

ppc/cda/epj  
RCA

1



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



Dall'esame del Rapporto Ambientale e della documentazione tecnica emerge che:

- il Rapporto Ambientale è coerente con quanto previsto dall'allegato VI al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- sono descritti i contenuti del Piano, gli obiettivi specifici, le Misure e gli ambiti di applicazione;
- sono stati considerati pertinenti documenti di indirizzo strategico e strumenti di programmazione a livello comunitario, nazionale e regionale, verificando la coerenza con gli obiettivi specifici del Piano;
- rispetto all'analisi di contesto, è stato delineato lo stato ambientale di riferimento rispetto al quale possono essere previsti e valutati gli effetti del PGRA, individuando caratteristiche ambientali del distretto ritenuti pertinenti al campo d'azione del Piano;
- è stata prevista una sezione dedicata alla Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i. nella quale si evidenzia che, laddove in fase attuativa del primo ciclo di Piano (2016/2021) si preveda l'ammissibilità di alcuni interventi strutturali che interessino un sito Natura 2000, sarà necessario attivare tutti gli adempimenti normativi legati alla valutazione di incidenza per il singolo intervento;
- la valutazione degli effetti ambientali è limitata alle misure previste nel primo ciclo di pianificazione (2016-2021) ed è riferita a tutte le componenti ambientali analizzate per il contesto ambientale e per gli obiettivi di sostenibilità;
- il piano di monitoraggio è stato organizzato secondo due macroambiti: il primo, di carattere più generale, è dedicato alla rappresentazione dello stato dell'ambiente ed è organizzato secondo le principali tematiche ambientali trattate; il secondo è, invece, strettamente legato alle azioni previste dal Piano e, quindi, alla verifica dello stato di raggiungimento degli obiettivi.

Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, ai fini della formulazione delle osservazioni di competenza, è opportuno:

- considerare che le strategie delineate nel documento risultano condivisibili e in linea con i principi di sviluppo sostenibile;
- tenere conto dell'ambito di riferimento del Piano (area vasta) e delle relative caratteristiche ambientali/antropologiche del territorio estremamente diversificate.

Questa Agenzia, in merito al PGRA proposto fornisce le seguenti osservazioni:

- nell'individuazione di azioni specifiche da attuarsi nelle differenti aree vaste, si preveda l'attivazione di opportune procedure di valutazione ambientale (VAS, VIA, VI) nonché la verifica di coerenza con quanto previsto dagli strumenti di pianificazione vigenti a livello locale/regionale/nazionale;

PC/cda/ep  
Sua

2



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



- visto il peso dell'emergenza ambientale nella piana campana (Terra dei fuochi, siti contaminati...), le problematiche connesse ai rischi naturali (sismico, vulcanico, idrogeologico), si ritiene di grande importanza, soprattutto alla luce del carattere evolutivo dei fenomeni, approfondire maggiormente, anche mediante cartografie tematiche, le relazioni tra le azioni del Piano e le aree campane caratterizzate da particolari criticità.

IL DIRIGENTE  
Arch. Adele Maglione



## Cordaro Ilaria

---

**Da:** Daniela Cascini [direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it]  
**Inviato:** mercoledì 16 settembre 2015 13:41  
**A:** dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it; protocollo@pec.autoritalgv.it;  
adbcampaniacentrale@legalmail.it; protocollo@pec.adbcampaniasud.it  
**Cc:** dg.05@pec.regione.campania.it  
**Oggetto:** invio nota prot 56833/2015  
**Allegati:** 16-09-2015025.pdf